

E.I. n. 106/2022 R.E.

TRIBUNALE DI PISA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA IN MODALITA' SINCRONA TELEMATICA MISTA

L'Avv. Lorenzo Bonanni (su delega alle operazioni di vendita del G.E. con ordinanza del 25.7.2023) a norma dell'art. 591-bis c.p.c. nell'esecuzione immobiliare n. 106/2022 R.E. promossa da
- PHOENIX ASSET MANAGEMENT S.p.a.

contro

- *****,

avvisa

che il giorno **13 giugno 2024 ore 16:00 e seguenti** procederà alla vendita senza incanto telematica sincrona a partecipazione mista, mediante l'apertura delle buste cartacee e telematiche, dei beni immobili di seguito descritti, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui essi si trovano, anche in relazione alla L. n. 47/85 e sue successive modifiche ed integrazioni ed al D.M. n. 37/2008 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c..

La convocazione delle parti e degli offerenti per adempimenti di cui agli artt. 572 e 573 c.p.c., è fissata per il giorno **13 giugno 2024 ore 16:00 e seguenti** presso il suo studio in San Giuliano Terme – Loc. La Fontina (PI), Via G. Carducci, n. 13. Si comunica inoltre che il termine per depositare le domande di assegnazione, ex art. 588 c.p.c., è previsto entro le ore 13:00 del giorno 3 giugno 2024, previo appuntamento presso lo studio del Professionista Delegato.

Tutte quelle attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c., debbono essere compiute presso la Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, oltre all'autentica o la ricezione della dichiarazione di nomina ex art. 583 c.p.c., saranno effettuate dal sottoscritto Professionista Delegato.

Beni oggetto di vendita

Lotto Unico

Descrizione dei beni:

Piena proprietà di un appartamento per civile abitazione posto al piano terra di maggior fabbricato condominiale ubicato in Pisa, via Orazio Gentileschi n. 15 a cui si accede dalla porta posta a destra

percorrendo il corridoio di accesso alla scala condominiale denominata convenzionalmente "A". Detto appartamento risulta composto da ingresso disimpegno, cucina, due camere e bagno.

La cucina è stata frazionata per realizzare una camera ulteriore.

Rappresentazione catastale:

I beni sono così identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Pisa:

Foglio 8, particella 516, sub 33, Zona censuraria 1, Categoria A4, classe 3, consistenza vani 3, superficie catastale 37 mq. R.C. € 280,44, piano T.

Il CTU ha segnalato che non sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale, in quanto quest'ultima evidenzia una cucina contigua, mentre al sopralluogo del perito la stessa è risultata divisa per creare un cucinotto e una stanza indipendente da adibire a soggiorno (anche se durante il sopralluogo era utilizzata come camera da letto).

Confini:

L'immobile confina con: corridoi a comune, vano scala "A" comune, passo comune, s.s.a.

Provenienza:

L'immobile pignorato è pervenuto al debitore esecutato ***** per atto di compravendita ai rogiti Notaio Cappelli di Pisa del 25.10.2010 rep. n. 22571/7168, trascritto a Pisa il 27.5.2010 ai nn. 10193/6288 da potere di ***** nata il 7.12.1939 a Livorno c.f. ***** , proprietaria per la quota di 1/1.

Il CTU ha, inoltre, precisato l'esistenza di un atto di costituzione di fondo patrimoniale del 26.11.2012 rep. n. 11086/6899 Notaio Gabri Lia di Pisa, trascritto il 10.12.2012 ai nn. 19673/14033 a favore dell'esecutato e di ***** e contro lo stesso esecutato ***** nato a ***** il ***** , avente per oggetto la quota pari ad 1/2 ciascuno della piena proprietà, in regime di separazione dei beni, dell'immobile oggetto di pignoramento; tale formalità non è pregiudizievole e non sarà oggetto di cancellazione a seguito di aggiudicazione.

Occupazione:

Alla data del sopralluogo del CTU, l'immobile risultava occupato da ***** con contratto di locazione del 9.12.2015; per il CTU, al momento della redazione della perizia, non è stato possibile verificare se il contratto fosse stato regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pisa.

A seguito della richiesta di chiarimenti del sottoscritto Professionista Delegato, l'Agenzia delle Entrate, su impulso del CTU, ha dichiarato - come da documento depositato nel fascicolo telematico della procedura - che il contratto è stato registrato telematicamente in data 10.12.2015 alla serie 3T N. 8757, con durata dal 12.12.2015 al 11.12.2019 e che, alla scadenza, il contratto non è stato prorogato.

Trattandosi di contratto ad uso abitativo "4+4", lo stesso risulta, quindi, opponibile alla procedura.

Sollecitato dal sottoscritto il Custode ha depositato nel fascicolo telematico in data 6.12.2023 nuova relazione con la quale, preso atto di quanto comunicato dall'Agenzia delle Entrate (*"Il contratto è stato registrato telematicamente in data 10 dicembre 2015 alla serie 3T N. 8757, con durata dal 12/12/2015 al 11/12/2019; alla scadenza, il contratto non è stato prorogato."*), ha riferito che detto contratto, pur fiscalmente non prorogato, appare essersi rinnovato dal punto di vista civilistico. Inoltre, in occasione del sopralluogo, l'incaricato dal Custode ha provveduto a consegnare alla conduttrice comunicazione di disdetta del contratto per la data del 11.11.2027 (prossima scadenza risultante di giustizia).

Servitù e patti:

La CTU nulla riferisce sulla presenza di servitù, censi, livelli o usi civici.

Parti comuni:

Trattandosi di appartamento facente parte di un più ampio fabbricato le parti comuni sono costituite dagli spazi condominiali, ovvero androne d'ingresso, locali tecnici ecc.

Oneri condominiali:

L'esperto stimatore ha indicato l'importo medio annuo delle spese condominiali in € 360,00 salvo conguaglio di fine esercizio; nulla ha riferito dell'eventuale pendenza debitoria verso il Condominio.

Regolarità edilizia:

La costruzione è antecedente al 1.9.1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

Il fabbricato è stato edificato con Licenza di Costruire n. 248 - prot. gen. 6020 - rilasciata dall'Ufficio tecnico del Comune di Pisa in data 3.7.1959 alla Società Italcase (Istituto per l'edilizia economica popolare) con sede in Roma.

Il decreto di Abitabilità relativo alla suddetta costruzione è stato dichiarato dall'Ufficio di Igiene del Comune di Pisa in data 12.10.1961 con prot. part. n. 4526.

Dalle verifiche effettuate dallo stimatore l'immobile risulta essere conforme con i permessi rilasciati, fermo restando quanto evidenziato circa la corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale.

Dichiarazioni di conformità degli impianti e certificazione energetica:

Il CTU nulla ha riferito circa la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, né di quello termico e nemmeno di quello idrico.

In riferimento alla normativa dettata dal D.M. Sviluppo Economico n. 37/08, data l'insufficienza di notizie relative alla sicurezza degli impianti energetici, l'aggiudicatario assume a proprio esclusivo carico ogni responsabilità per danni derivanti dalle eventuali difformità degli impianti e per le spese inerenti all'adeguamento degli impianti medesimi alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia

di sicurezza, con esonero, pertanto, per la procedura da qualunque vizio relativo agli impianti e consistente nella difformità dei medesimi dalle norme in materia di sicurezza.

Il CTU ha segnalato infine che il debitore ha dichiarato che in occasione del contratto di locazione stipulato è stato redatto un attestato di certificazione energetica (A.P.E.) in data 29.4.2010 dal quale risulterebbe che il bene è in classe G ipeg 263,7 kWh/m2 anno; tuttavia tale certificazione energetica non è stata visionata dal CTU il quale non l'ha nemmeno rinvenuta nel fascicolo in Comune.

L'immobile ricade nell'applicazione del D.Lgs. n. 311/06 riguardante la certificazione energetica; pertanto, in caso di vendita, la predisposizione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (A.P.E.) sarà a carico dell'aggiudicatario ove dovuta.

Nell'ipotesi in cui l'immobile presenti situazioni soggette a sanatoria, in quanto realizzato in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 47/85 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 gg. dalla notifica del decreto di trasferimento.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. L'eventuale esistenza di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità e/o riduzione del prezzo, essendosi tenuto conto di tale alea nella determinazione del valore dei beni.

Circa la consistenza, regolarità e/o sanabilità urbanistica del suddetto immobile, si fa riferimento alla perizia tecnica, redatta dall'Arch. Chiara Giraldi depositata nel fascicolo telematico della procedura, che deve essere consultata dall'offerente sul sito internet www.astegiudiziarie.it e sul PVP.

**PREZZO BASE, OFFERTA MINIMA, CAUZIONE
ED AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA**

L'Immobile è posto in vendita senza incanto alle seguenti condizioni:

- prezzo base € **55.000,00**;
- offerta minima € **41.250,00**;

- cauzione **almeno il 10% del prezzo offerto**;
- aumento minimo obbligatorio in caso di gara € **1.000,00**.

B. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte di acquisto si possono presentare su supporto **analogico-cartaceo** ovvero con **modalità telematiche** ex artt. 12-13 DM 32/2015.

Soggetti legittimati a presentare offerte

Chiunque, eccetto la parte debitrice e i soggetti cui la legge fa divieto, è ammesso ad offrire per l'acquisto degli immobili oggetto della presente vendita, di persona o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma, c.p.c..

Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte di acquisto devono essere presentate in **duplice busta chiusa entro le ore 13:00 del 12 giugno 2024** (*giorno antecedente la vendita*) presso lo studio del Professionista Delegato in San Giuliano Terme – Loc. La Fontina (PI), Via G. Carducci, n. 13 **previo appuntamento** (tel. 338 5692840, e-mail lorenzobonanniavvocato@gmail.com, PEC lorenzo.bonanni@pecordineavvocatipisa.it).

Sulla busta esterna bianca e sigillata, il Professionista Delegato provvederà ad indicare le sole generalità di chi presenta l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente - il nome del professionista delegato e la data della vendita. Sulla busta interna bianca ed anch'essa sigillata, contenente l'offerta, dovrà essere indicato a cura dell'offerente il numero della procedura e del lotto per cui viene fatta l'offerta.

Contenuto dell'offerta e documenti da allegare

L'offerta sottoscritta ed in bollo nella misura vigente (**pari ad Euro 16,00** al momento della redazione del presente avviso) dovrà contenere le indicazioni di cui all'art. 571 c.p.c. e in particolare:

1. il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto al quale dovrà essere intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i

soggetti a favore dei quali l'immobile deve essere intestato, con la precisazione della misura delle quote dei diritti che ciascuno intende acquistare.

Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge, ed allegati fotocopia del documento d'identità e codice fiscale dello stesso. Se l'offerente è minorenni, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, che pure dovrà essere contenuta nella busta in originale o copia conforme. Se l'offerente è una persona giuridica dovranno essere indicati la denominazione sociale, la sede legale, codice fiscale, partita Iva e i dati anagrafici completi del legale rappresentante che dovrà sottoscrivere l'offerta;

2. i dati identificativi del bene per cui l'offerta è proposta, da esprimersi anche con la semplice indicazione del numero della procedura esecutiva e del lotto prescelto per l'offerta stessa, così come indicate nel presente avviso di vendita. All'interno di ciascuna busta dovrà essere inserita una sola offerta avente ad oggetto un solo lotto. Qualora si intenda presentare offerte per più lotti, si dovrà presentare un numero di buste pari al numero delle offerte che si intende formulare;
3. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia dell'offerta;
4. il termine di versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita. In mancanza di indicazione il termine è pari a 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso tale termine non potrà essere superiore a 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione;
5. **l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita, della perizia di stima e dei relativi allegati e di accettare incondizionatamente il contenuto degli stessi documenti:**
6. con l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a. se persona fisica:
 - fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
 - fotocopia del codice fiscale;
 - estratto dell'atto di matrimonio con annotazioni a margine (o, certificato di stato libero);

- certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso di soggiorno o carta di soggiorno (solo se l'offerente è cittadino di altro Stato, non facente parte della Comunità Europea);

b. se società o persona giuridica:

- certificato del Registro delle Imprese attestante la vigenza dell'ente e i poteri di rappresentanza;
- statuto vigente ed eventuali autorizzazioni necessarie per statuto o per legge;
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del rappresentante o dei rappresentanti legali.

L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile (da inserire nella busta chiusa) intestato alla "E.I. TRIB.DI PISA. n. 106/2022 R.E. Prof. Del. Avv. Lorenzo Bonanni", dell'importo pari ad **almeno il 10% del prezzo offerto** costituente il deposito per **cauzione**.

Offerta d'acquisto con modalità telematiche

L'offerta dovrà essere presentata accedendo al portale delle vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>) oppure dal Portale del Gestore della Vendita Telematica Edicom Finance S.r.l., garavirtuale.it, secondo le indicazioni descritte all'interno dei portali stessi.

Contenuto dell'offerta e documenti da allegare

L'offerta dovrà contenere:

- i dati identificativi dell'offerente e del coniuge se in comunione legale dei beni, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- se il soggetto è minorenne, interdetto, inabilitato o amministrato, copia del provvedimento autorizzativo e atto di nomina dell'amministratore;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento (termine massimo di 90 giorni) salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui sopra;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere **sottoscritta digitalmente**, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art.12, comma 5 del D.M.32/2015.

Essa dovrà essere sottoscritta digitalmente, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata, priva dei predetti requisiti, ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della giustizia.

Il versamento della cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, va eseguito con bonifico bancario sul conto corrente "E.I. Trib. di Pisa n. 106/2022" il cui IBAN è: IT 29 L 08358 25300 000000777715, c/c 777715 presso BANCA DI PESCIA E CASCINA CREDITO COOPERATIVO S.C.P.A., con causale "cauzione per offerta di acquisto, lotto unico E.I. Trib. di Pisa n. 106/2022".

La ricevuta, completa del numero di identificazione del versamento stesso, va allegata alla busta telematica contenente l'offerta. L' accredito della cauzione deve avvenire **entro le ore 13:00** del giorno di scadenza dell'offerta; pertanto, si segnala che il bonifico deve essere effettuato alcuni giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si evidenzia che il mancato accredito del bonifico entro il termine di presentazione delle offerte determina l'invalidità dell'offerta.

Il bonifico dovrà essere effettuato con congruo anticipo, in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; **qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul c/c intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.**

Si raccomanda, pertanto agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della data e ora ultima prevista per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul c/ del beneficiario del bonifico.

Unitamente alla cauzione dovrà essere versato l'importo di € 16,00 per la marca da bollo, il tutto con le modalità indicate nel portale dei servizi telematici <http://pst.giustizia.it> . Per effettuare il suddetto pagamento è necessario essere abilitati ai pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione. Rivolgersi al proprio Istituto Bancario per l'abilitazione. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari a 16 euro) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR. 447/2000; il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, attraverso il servizio "Pagamento i bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo digitale deve essere allegata alla PEC con cui viene trasmessa l'offerta.

E' attivo, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pisa, lo Sportello di assistenza gratuito alla compilazione, redazione ed invio di offerte telematiche.

Irrevocabilità dell'offerta

L'offerta presentata è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571, 3 co., c.p.c..

C. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Esame delle offerte

Il giorno **13 giugno 2024 alle ore 16:00 e seguenti** presso lo studio del Professionista Delegato in San Giuliano Terme – Loc. La Fontina (PI), Via G. Carducci, n. 13, alla presenza delle parti e degli offerenti, si procederà all'apertura delle buste, all'esame delle eventuali offerte ed alla delibera sulle stesse.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dal professionista delegato ed inserite dal professionista stesso nel portale del gestore della vendita telematica, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi al portale gestito dalla società Edicom Finance S.r.l., garavirtuale.it. Almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore invia all'indirizzo PEC del presentatore le credenziali per accedere alla console di gara. Le stesse vengono trasmesse a mezzo

SMS al recapito di telefonia mobile fornito in fase di redazione della busta telematica come previsto dal D.M. n. 32/2015, art.16. Le credenziali inviate agli offerenti saranno valide solo per l'esperimento di vendita per il quale si è presentata un'offerta valida, e non saranno utilizzabili per altre vendite. L'offerente è tenuto a connettersi alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale garavirtuale.it e rese note agli offerenti presenti dinnanzi al delegato. Dopo l'apertura delle buste saranno esaminate, nell'ordine le offerte relative al Lotto unico.

Offerte inefficaci

Saranno considerate inefficaci:

- le offerte pervenute oltre il termine indicato nel presente avviso;
- le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso;
- le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità sopra indicate.

Modalità di aggiudicazione

Al momento dell'apertura delle buste potranno verificarsi le seguenti situazioni.

a. Una sola offerta valida di importo pari o superiore al prezzo base.

In caso di presentazione per quel lotto di una sola offerta valida di importo pari o superiore al prezzo base la stessa sarà senz'altro accolta (anche in caso di mancata presenza al momento dell'apertura delle buste dell'offerente).

b. Unica offerta valida di importo inferiore al prezzo base e pari o superiore all'offerta minima.

In caso di presentazione per quel lotto di una sola offerta valida di importo inferiore al prezzo base e pari o superiore all'offerta minima il Professionista Delegato trasmetterà gli atti al creditore procedente in ottemperanza della circolare del G. E. in data 2.2.2022 ai fini delle valutazioni da parte di quest'ultimo ai sensi della disposizione di cui all'art. 572 c.p.c..

c. Pluralità di offerte valide

In caso di presentazione per quel lotto di **più offerte valide** il Professionista Delegato contestualmente inviterà comunque tutti gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta (che potrebbe essere anche quella formulata dall'offerente non presente al momento dell'apertura delle buste).

Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti e l'aumento minimo obbligatorio dovrà essere pari all'importo sopra indicato.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista delegato e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (2 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. All'esito della gara il Professionista Delegato aggiudicherà il bene a favore del miglior offerente, anche nel caso in cui la miglior offerta risulti di importo inferiore al prezzo base e comunque pari o superiore all'offerta minima ove non siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c. Se la gara non potrà aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti il Professionista Delegato, ove ritenga di non dover rimettere gli atti al Giudice per la valutazione di cui all'art. 573 c.p.c., disporrà la vendita a favore del migliore offerente ed in caso di più offerte dello stesso valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ove il Professionista Delegato, in presenza di più offerte, ritenga di non disporre di elementi sufficienti per stabilire quale sia la migliore offerta provvederà a rimettere gli atti al Giudice.

d. Nessuna offerta valida

In mancanza di offerte valide il Professionista Delegato dichiarerà la chiusura delle operazioni e procederà ad un nuovo esperimento di vendita.

Offerenti non aggiudicatari

Agli offerenti che non risultino aggiudicatari, sarà restituito :

- l'assegno depositato come cauzione, con ritiro a carico degli stessi presso lo studio del Professionista Delegato, previo appuntamento, oppure subito dopo la chiusura delle operazioni di vendita.
- il bonifico effettuato sul conto della procedura al netto degli oneri bancari.

D. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Modalità di versamento del saldo del prezzo e delle spese a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà versare entro il termine che ha indicato nell'offerta, oppure in mancanza di indicazione nel termine di **90 (novanta) giorni** a decorrere dall'aggiudicazione, il prezzo di

aggiudicazione detratta la cauzione versata, ed il fondo spese costituente il deposito per le spese di trasferimento. L'importo del suddetto fondo spese sarà tempestivamente comunicato dal Professionista Delegato all'aggiudicatario in esito al conteggio effettuato dall'Agenzia delle Entrate. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita (trascrizione del decreto di trasferimento e registrazione dello stesso, voltura catastale, pagamento delle imposte di registro e/o sul valore aggiunto e di bollo relative ai singoli atti necessari al trasferimento del bene, ecc.) sarà a carico dell'aggiudicatario.

Sono inoltre poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, ai sensi dell' art 2 del decreto 15 ottobre 2015 n. 227, la metà del compenso relativo la fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. In presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario può essere determinato in misura diversa.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario si procederà ai sensi dell'art. 587 c.p.c..

Versamento del saldo prezzo nel caso in cui sia azionato nella procedura un credito fondiario

Nel caso in cui sia stato azionato nella procedura un credito derivante da mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, co. 5 del D.Lgs. n. 385/1993, se non si avvale della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dalla parte esecutata, dovrà versare direttamente al creditore fondiario, senza attendere il proseguo della procedura e la graduazione dei crediti, quella parte del prezzo di aggiudicazione che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese, al netto delle spese di procedura, compenso al Professionista Delegato e al custode determinati, salva successiva e puntuale quantificazione e conguaglio, nella misura del 30% del prezzo di aggiudicazione e da versarsi con le modalità che verranno fornite in sede di aggiudicazione.

Qualora, dopo aver effettuato il versamento di quanto dovuto all'istituto di credito fondiario e delle spese determinati secondo le modalità predette, risulti un residuo prezzo di aggiudicazione da pagare lo stesso dovrà essere versato secondo le modalità che verranno fornite in sede di aggiudicazione.

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati nel termine indicato nell'offerta (che non potrà comunque essere superiore a novanta giorni dall'aggiudicazione), ovvero in caso di mancata indicazione del termine, entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione. Entro lo stesso termine dovrà essere depositata presso lo studio del Professionista Delegato la quietanza del pagamento effettuato direttamente a favore dell'istituto di credito fondiario.

Si invita l'istituto di credito a favore del quale è stata iscritta ipoteca a garanzia di mutuo fondiario a far pervenire al Professionista Delegato almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la convocazione delle parti e degli offerenti, apposita istanza per il versamento diretto del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario, specificandone le modalità di versamento, con allegata la nota di precisazione del credito.

Pagamento del prezzo mediante finanziamento

L'aggiudicatario ha la possibilità di fare ricorso per il pagamento del saldo prezzo ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, come previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c., inserendo preventivamente tale richiesta nell'offerta di acquisto. A tal fine i soggetti interessati:

- potranno rivolgersi alle banche riportate nell'elenco pubblicato sul sito internet del Tribunale di Pisa (<http://www.tribunale.pisa.it>) nella sezione "Vendite Giudiziarie", con indicazione, ove disponibile, degli uffici referenti e dei relativi recapiti internet;
- dovranno contattare la banca prescelta almeno 45 giorni prima della presentazione dell'offerta, per consentire lo svolgimento dell'istruttoria bancaria di fido, il cui esito positivo andrà comunicato al partecipante alla vendita in tempo utile per la formulazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione, nel decreto di trasferimento sarà conseguentemente fatta menzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 585 ultimo comma c.p.c., che il pagamento del prezzo è avvenuto mediante erogazione del finanziamento e versamento delle somme direttamente alla procedura.

In ogni caso il pagamento dovrà essere effettuato nel termine indicato nell'offerta, (che non potrà comunque essere superiore a novanta giorni dall'aggiudicazione), ovvero in caso di mancata indicazione del termine, entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione

Offerta per persona da nominare.

Nel caso di Avvocato che presenti l'offerta per persona da nominare, egli dovrà dichiarare presso lo studio del Professionista Delegato nei 3 (tre) giorni successivi dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato.

Comunicazione di eventuali agevolazioni fiscali

Entro 5 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà far pervenire a mezzo Pec all'indirizzo lorenzo.bonanni@pecordineavvocatipisa.it la documentazione necessaria all'applicazione di eventuali regimi fiscali privilegiati.

In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia;

- mancato funzionamento programmato: in tal caso il responsabile per i sistemi informativi autorizzati dal Ministero, comunicherà preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne daranno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c (PVP). In questo caso le offerte saranno formulate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal delegato. Il Gestore ritirerà le offerte così formulate non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita dall'ufficio giudiziario

- mancato funzionamento non programmato: in tal caso l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui verrà generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il Gestore sarà tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenterà la tempestiva presentazione dell'offerta norma del periodo precedente.

E. CONDIZIONI DI VENDITA

- a. Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano anche in relazione alla legge n. 47/85 e sue successive modifiche ed integrazioni ed al D.M. n. 37/2008 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misure non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.
- b. Ai sensi dell'art. 63 disp. att. c.c. l'acquirente dell'immobile facente parte di un condominio è obbligato, solidalmente con il precedente proprietario, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso ed a quello precedente.
- c. L'aggiudicatario potrà, in presenza dei presupposti di legge e nei termini previsti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, co. 5, del DPR n. 380 del 6.6.2001 e all'art. 40, co. 6, della L. n. 47/85.
- d. L'immobile è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e le spese per la cancellazione delle stesse sono a carico della procedura.
- e. **La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nell'ordinanza di delega, nell'avviso di vendita, nella perizia di stima e nei relativi allegati.**

Consultazione della documentazione

La documentazione, epurata di alcuni dati sensibili in ossequio all'ordinanza di delega ed alla legge, è consultabile sul sito www.astegiudiziarie.it.

Visite dell'immobile

L'immobile potrà essere visionato **ESCLUSIVAMENTE** previa prenotazione, tramite la funzione presente all'interno della scheda del lotto "**PRENOTA VISITA IMMOBILE**", dal portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia al seguente indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/> all'interno della categoria immobili, selezionando nei campi di ricerca: Tribunale di Pisa, numero e anno della procedura (106/2022), e compilando i campi richiesti.

Le visite saranno effettuate esclusivamente con l'ausilio del custode.

In sostituzione della parte esecutata è stato nominato custode giudiziario dei beni **Istituto Vendite Giudiziarie**, con sede in Pisa, via del Brennero n. 81, telefono 050/554790, fax 050/554797 e sul sito www.ivgpisa.com www.pisa.astagiudiziaria.com,

Pubblicità

Il presente avviso di vendita e l'ordinanza di delega, contenente tutti i dati che possono interessare il pubblico, saranno pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP) <https://pvp.giustizia.it/pvp/> nonché della presente vendita sarà data pubblicità mediante:

- a) pubblicazione della documentazione, ove disponibile, dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita, della perizia di stima, delle fotografie e delle planimetrie sul sito www.astegiudiziarie.it almeno 60 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;
- b) pubblicazione dell'avviso di vendita, per estratto, sul quotidiano "Il Tirreno" almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto si applicano le norme di legge vigenti.

Il Professionista Delegato

Avv. Lorenzo Bonanni